



COMUNE DI MATERA
Città dei Sassi



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale N. 9

OGGETTO: Candidatura della città di Matera a "Capitale della cultura" per l'anno 2019.

L'anno **duemilanove** il giorno **undici** del mese di **marzo** alle ore **17,30** in Matera e nella Sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica. Sessione **STRAORDINARIA** di seconda convocazione.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BUCCICO Emilio N. - Sindaco	SI	ANTEZZA Carlo	SI
SARRA Romeo E.	SI	TATARANNI Eustachio	SI
VIZZIELLO Giovanni	SI	PENTASUGLIA Giuseppe	SI
LORUSSO Carlo	SI	GENCHI Domenico	NO
ROSMARINO Francesco P.	SI	ANGELINO Giovanni	NO
PEDICINI Adriano	SI	LAMACCHIA Michele	SI
ARFO' Corrado S.	SI	GIAMMETTA Maridemo	SI
DI MARZIO Nicola	NO	CORAZZA Michele	NO
BIANCULLI Silvana P.	SI	ALBA Carmine	NO
CAPPELLA Giuliano	SI	TROMBETTA Nicola	NO
IORE Domenico	SI	BRAIA Luca	NO
STELLA BRIENZA Pasquale	NO	VITI Vincenzo E.	NO
NICOLETTI Emanuele M.	NO	SANTARSIA Gaetano	NO
MAZZILLI Fabio	SI	GAUDIANO Vito	NO
BAGNALE Salvatore	NO	BIANCHI Francesco P.	NO
SASSO Vito	SI	CHIETERA Aldo	SI
DI BARI Piergiorgio	NO	GULLA' OLIVERI TERESA	SI
PERNIOLA Tommaso	SI	SILVESTRI Bartolomeo	NO
TOTO Augusto	SI	LAPOLLA Angelo	SI
ANDRULLI Michele	SI	IORE Luigi	NO
CINNELLA Cosimo Damiano	SI		

Presiede **SARRA Romeo E.**, Presidente del Consiglio, partecipa il Segretario Generale del Comune **D.ssa Carmela GERARDI**.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a scrutatori i Consiglieri Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Il Presidente del Consiglio comunica preliminarmente di aver ricevuto una nota dal cons. Corazza che ha preannunziato la propria uscita dal Gruppo di appartenenza.

Con riguardo all'ultima seduta del Consiglio Comunale, i consiglieri Cappella e Lorusso, chiesta ed ottenuta la parola, comunicano che i rispettivi Gruppi rinunziano al gettone di presenza.

Si passa ad esaminare il 1° punto posto all'ordine del giorno.

Relaziona il Sindaco (come da trascrizione integrale agli atti del Comune).

Entrano in aula i consiglieri Angelino, Bianchi, Stella Brienza, Nicoletti, Bagnale e Gaudiano.

Interviene il cons. Antezza che, lamentando il mancato passaggio della proposta nella relativa commissione consiliare, ne chiede il ritiro.

Il Sindaco ribadisce che si tratta solo di formalizzare l'idea che il Comune di Matera si candidi.

Il cons. Chietera chiede 5 minuti di sospensione affinché i Gruppi si confrontino e integrino la parte dispositiva.

Il Presidente mette ai voti ,per alzata di mano, la proposta di sospensione che viene approvata all'unanimità dai consiglieri presenti in aula e votanti.

Escono Lamacchia e Lapolla

Terminato il tempo stabilito e rifatto l'appello, risultano presenti n. 28 consiglieri.

Il Sindaco dà lettura del testo della proposta così come integrata dai Capigruppo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Decisione 1419/1999/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25/05/1999 stabilisce un'azione comunitaria a favore della manifestazione denominata "Capitale europea della cultura" per gli anni 2005-2019;
- Che la Capitale europea della cultura è una città designata dall'Unione Europea che, per il periodo di un anno ha la possibilità di mettere in mostra la sua vita e il suo sviluppo culturale sfruttando tale periodo per aumentare la propria visibilità internazionale;
- Che la designazione della "Capitale europea della cultura" contribuisce a valorizzare la ricchezza, la diversità e le caratteristiche comuni delle culture europee e permette una migliore conoscenza reciproca fra i cittadini dell'Unione Europea;

Atteso:

- che nel 1999 la Città europea della cultura è stata ribattezzata Capitale europea della cultura ed è ora finanziata attraverso il programma cultura 2000;
- che il Parlamento europeo e la decisione del Consiglio del 25/05/1999, succitata, integrano questo evento nel quadro comunitario e introducono una nuova procedura di selezione per le capitali del periodo 2005-2019;
- che ogni membro dell'UE avrà l'opportunità di ospitare a turno la capitale;
- che lo stato membro dell'UE candidato per l'anno 2019 è l'Italia;

Preso atto che, ai sensi della disposizione di cui all'art. 2 della sopraccitata decisione, lo Stato membro interessato deve presentare alla Commissione Europea il fascicolo di candidatura delle città ammissibili;

Preso atto altresì:

- che il fascicolo di candidatura deve riguardare un progetto culturale europeo rispondente ad un tema specifico di dimensione europea, fondato a titolo principale sulla cooperazione culturale;
- che il medesimo fascicolo di candidatura deve precisare, in particolare, secondo quali modalità, nell'ambito del tema proposto, la città europea candidata intenda:
 - valorizzare le correnti culturali comuni ai cittadini europei da essa ispirate o alle quali ha apportato un contributo di rilievo;

- promuovere manifestazioni che coinvolgano operatori culturali di altre città degli Stati membri dell'UE, contribuiscano ad instaurare cooperazioni culturali durature e ne favoriscano la circolazione nell'Unione Europea;
- sostenere e sviluppare il lavoro creativo, elemento essenziale di ogni politica culturale;
- assicurare la mobilitazione e la partecipazione al progetto di ampi settori della popolazione e garantire quindi l'impatto sociale dell'azione e il suo prolungamento oltre l'anno delle manifestazioni;
- promuovere l'accoglienza di cittadini dell'UE e favorire la diffusione quanto più ampia possibile delle manifestazioni previste, avvalendosi di tutti i mezzi multimediali e secondo un'impostazione plurilinguistica;
- promuovere il dialogo tra le culture dell'Europa e quelle del resto del mondo;
- valorizzare il patrimonio storico e architettonico urbano, nonché la qualità della vita nella città.

Preso infine atto che a decorrere dall'anno 2005 la "Capitale europea della cultura" sarà scelta secondo le seguenti modalità:

- quattro anni prima dell'inizio della manifestazione lo Stato membro interessato presenta alla Commissione europea il fascicolo di candidatura della o delle città ammissibili per l'anno in questione, eventualmente corredato di una raccomandazione;
- ogni anno la Commissione europea costituisce una giuria che dovrà scrivere una relazione sulle candidature presentate. Entro tre mesi dal ricevimento della relazione, il Parlamento europeo può trasmettere alla Commissione un parere sulla o sulle candidature;
- su raccomandazione della Commissione europea e alla luce del parere del Parlamento europeo e della relazione della giuria, il Consiglio sceglie la "città europea della cultura" per l'anno in questione.

Ritenuto che la città di Matera possa a giusto titolo proporsi quale Capitale della cultura per l'anno 2019 proponendo un programma di iniziative e attività culturali rappresentative della propria storia e delle proprie antichissime tradizioni;

All'unanimità dei voti resi per alzata di mano dai 28 consiglieri presenti in aula e votanti

DELIBERA

1. di proporre la candidatura della città di Matera a "Capitale europea della cultura" per l'anno 2019;
2. di mettere in atto tutte le sinergie e le procedure utili al conseguimento di tale obiettivo, compresi i regolamentari percorsi in Commissione e l'ascolto e l'audizione delle presenze culturali ed artistiche della città.

Il Presidente annuncia il ritiro dell'argomento posto al n. 2 dell'o.d.g. L'argomento sarà esaminato dalla prossima Commissione Cultura.

IL PRESIDENTE
SARRA Romeo E.

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Carmela GERARDI

DICHIARAZIONE: Copia della presente delibera è in corso di pubblicazione all'albo Pretorio del Comune, per 15 giorni consecutivi dal 18/03/2009

Matera, li 18/03/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Carmela GERARDI

SI ATTESTA

Che copia integrale del presente deliberato, su analoga attestazione del Messo comunale, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal 18/03/2009 al 02/04/2009

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, co.3).

Dalla residenza Comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Carmela GERARDI